



Ordine delle Professioni
Infermieristiche-CHIETI

Bilancio di previsione 2026

Relazione del tesoriere al bilancio di previsione 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE DELL' ESERCIZIO 2026

Come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di previsione predisposto dal tesoriere, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo.

Lo stesso è composto dai seguenti documenti:

- a) preventivo finanziario
- b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c) preventivo economico

Il preventivo finanziario gestionale si articola in titoli, categorie ed è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa.

Nella redazione del preventivo finanziario ci si è attenuti al rispetto dei principi contabili del Regolamento di amministrazione e contabilità con particolare attenzione al principio della prudenza secondo il quale devono essere imputate solo le risorse che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo oggetto del bilancio.

ENTRATE

Le prime voci delle entrate sono costituite dall'avanzo di amministrazione al 30/09/2025 per € 63.951,23 e dell'avanzo di cassa presunto alla medesima data per € 74.896,82.

Titolo I Entrate correnti

Categoria I Entrate contributive

Le somme previste nella categoria in esame, pari rispettivamente ad € 432.770,00 nelle previsioni di competenza e ad € 369.800,00 nelle previsioni di cassa, costituiscono le entrate che si prevede di accertare e di incassare dagli iscritti all'Ordine per l'anno 2026.

La previsione in c/competenza è stata elaborata:

- quanto alle quote degli iscritti sulla base di una quota maggiorata di € 20 rispetto all'anno precedente pari a € 100,00 per iscritto e sulla base della stima degli iscritti all' 01.01.2026, pari ad € 340.000,00.
- quanto alle quote nuovi iscritti, sulla base di una stima di nuovi iscritti pari a € 10.000,00 fondata sull'andamento degli anni passati e sul criterio di prudenza.

Le entrate di cassa sono state comunque calcolate sulla base della media degli incassi dell'ultimo biennio.

Categoria II Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali.

Non sono state preventivate entrate per la categoria II.

Categoria III Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni.

Non sono state preventivate entrate per la categoria III.

Categoria IV Trasferimenti correnti da parte dello Stato – Regioni – Comuni

Non sono state preventivate entrate per la categoria IV.

Categoria V Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Non sono state preventivate entrate per la categoria IV.

Categoria VI Redditi e proventi patrimoniali

La previsione, pari ad € 2.000,00, riguarda gli interessi attivi sulle somme a disposizione dell'Ordine.

Categoria VII Poste correttive e compensative di uscite correnti.

Si prevedono per € 1.000,00 a correzione e/o compensazione di uscite correnti.

Categoria VIII Entrate non classificabili in altre voci.

Non sono state preventivate entrate per la categoria VIII.

Titolo II Entrate in conto capitale

Non sono state preventivate entrate in conto capitale.

Titolo III Entrate per partite di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario e contabile, nel rispetto dei principi di contabilità finanziaria. Si tratta di capitoli in cui si evidenziano le trattenute previdenziali ed erariali, da versare quale sostituto d'imposta; di operazioni per le quali a seguito di un introito segue l'obbligo di remissione delle somme. Gli importi preventivati in entrata trovano corrispondenza nei rispettivi capitoli di uscita.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale

Poiché le uscite previste per l'anno 2026 sono superiori alle entrate si prevede di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti per finanziare le attività dell'anno in corso nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

USCITE

Titolo I Uscite correnti

Categoria I Uscite per gli organi dell'Ente

Sono state preventivate spese per € 62.500,00 ed includono tutti i costi connessi al funzionamento degli organi istituzionali dell'Ordine.

Categoria II Oneri per il personale in attività di servizio

Sono state preventivate spese per € 82.500,00 che comprendono il fondo per i trattamenti accessori del personale.

La previsione di spesa tiene conto di una consistenza organica di 2 unità.

Categoria III Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono state preventivate spese per € 36.020,00, con una riduzione rispetto all'anno precedente, a seguito della eliminazione della spesa relativa al "Bilancio Sociale".

La previsione di spesa tiene conto delle possibili spese legali riferite alle cause in essere.

Categoria IV Uscite per funzionamento uffici

Sono state preventivate spese per € 31.800,00 rimaste invariate rispetto l'anno precedente.

Categoria V Uscite per prestazioni istituzionali

Sono state preventivate spese per € 125.300,00, tale voce comprende anche i corsi organizzati per l'aggiornamento degli iscritti, la quota da versare alla Federazione Nazionale e la gestione di internet e dei servizi online.

All'interno della voce "Aggiornamento Professionale", vista la scarsa partecipazione da parte degli iscritti alla tipologia di formazione a distanza è stata dismessa la piattaforma FAD, riducendo tale voce di spesa.

Nella voce "Gestione internet e Servizi Online" è stato verificato il costo relativo alle PEC degli iscritti, abbassandolo rispetto a quanto preventivato negli anni precedenti.

Categoria VI Trasferimenti passivi

Le spese preventivate sono di € 2.000,00 e restano invariate rispetto all'anno precedente. E' stato mantenuto il capitolo relativo al "Contributo straordinario a favore di associazioni di categoria" e a "Contributo progetti di ricerca".

Categoria VII Oneri finanziari

Si prevede un onere pari ad € 2.500,00 relativamente al Capitolo Spese e commissioni bancarie".

Categoria VIII Oneri tributari

Gli oneri tributari, per € 5.650,00 si riferiscono all'IRAP sui componenti degli Organi Istituzionali, dipendenti, sulle prestazioni occasionali ed all'imposta sulla nettezza urbana.

Categoria IX Uscite non classificabili in altre voci

Si riferiscono esclusivamente al Capitolo "Fondo spese impreviste e straordinarie" per un ammontare di € 15.000,00. Tale Fondo, come per gli esercizi precedenti, è previsto per l'eventuale integrazione di tutti i capitoli dei Titoli I e II delle uscite in caso di stanziamento insufficiente o per spese impreviste ed è inferiore alla quota massima prevedibile.

Categoria X Accantonamento al trattamento di fine rapporto

La somma stanziata è pari ad € 4.500,00 in linea con la normativa vigente.

Categoria XI Accantonamento a fondo rischi e oneri

La somma stanziata è pari ad € 3.000,00 quale copertura prudenziale delle cartelle esattoriali in via di definizione oltre a € 1.000,00 per accantonamento fondo svalutazione crediti.

Titolo II Uscite in conto capitale

Categoria I Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Si prevede un onere € 1.000,00 per l'acquisto di mobili ed arredi e di € 150,00 per la manutenzione dell'immobile in locazione dell'Ordine.

Categoria II Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

Gli stanziamenti si riferiscono:

per € 7.000,00 al Capitolo "Acquisto attrezzature informatiche" necessario per il potenziamento delle dotazioni informatiche dell'Ordine e per € 4.500,00 al Capitolo "Acquisto e realizzazione programmi informatici" per un totale di € 11.650,00.

Titolo III Uscite per partite di giro

I capitoli del presente Titolo, che rappresentano la contropartita dei corrispondenti capitoli di entrate per partite di giro, evidenziano un'uscita di cassa pari all'uscita di competenza.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria illustra in modo sintetico l'andamento in via prospettica della gestione finanziaria.

Il disavanzo della gestione corrente e della gestione in conto capitale trova copertura nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per € 31.420,00 nel rispetto dell'art. 10 del regolamento di contabilità, in quanto il disavanzo complessivo è interamente imputabile a uscite in conto capitale e uscite correnti non aventi caratteristiche di ripetitività.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico rielabora i dati del preventivo finanziario sulla base dei principi di contabilità economica. L'esito di tale rielaborazione produce un avanzo economico di € 17.373,50.